

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 12 dicembre 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2015 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2014 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.
Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2015 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 24 settembre 2014.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione" pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 30 settembre 2014.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva" pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 21 ottobre 2014.

Approvazione del 3° aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il bacino del fiume Alcantara e quello del fiume Simeto (095) relativo ai comuni di Aci Castello, Aci San'Antonio, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina e Trecastagni pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 21 ottobre 2014.

Approvazione del 4° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e

Fiumara di Zappulla (015), bacino idrografico della Fiumara di Zappulla e area tra la Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici . . . pag. 6

DECRETO PRESIDENZIALE 19 novembre 2014.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Villabate e nomina del commissario straordinario pag. 7

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 2 dicembre 2014.

Prezzi di vendita e di abbonamento della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e tariffe delle inserzioni per l'anno 2015 pag. 8

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 22 ottobre 2014.

Nomina del commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Trapani pag. 9

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 16 ottobre 2014.

Calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2015 pag. 10

Assessorato dell'economia

DECRETO 4 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 13

DECRETO 10 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 14

DECRETO 10 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 15

DECRETO 11 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 17

DECRETO 11 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 18

DECRETO 11 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 20**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità**

DECRETO 27 novembre 2014.

Modifica parziale del decreto 23 luglio 2014, concernente disposizioni in materia di impianti termici degli edifici nel territorio della Regione siciliana. . pag. 22**DISPOSIZIONI E COMUNICATI****Presidenza:**

Provvedimenti concernenti approvazione e finanziamento di interventi a valere sul P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - linea d'intervento 2.3.1.8. pag. 23

Provvedimenti concernenti finanziamento di interventi a valere sul P.O. FESR 2007/2013 - Linea d'intervento 2.1.3.8 pag. 23

Adempimenti ex legge regionale 15 novembre 1982, n. 128 - modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 - recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive presso enti, aziende, società partecipate, ed ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. Termine di scadenza e modalità di presentazione della documentazione alla Presidenza della Regione pag. 24

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Istituto Duca di Carcaci dell'Immacolata Concezione, con sede legale in Catania. pag. 24

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:PSR Sicilia 2007-2013 - Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" - Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto revocate della 1^a sottofase pag. 25**Assessorato delle attività produttive:**

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nella provincia di Catania. pag. 25

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nella provincia di Caltanissetta pag. 25

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nella provincia di Siracusa pag. 25

Scioglimento della cooperativa Aldo Moro, con sede in Favara. pag. 25

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Comunicato relativo alle risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Rimborso parziale delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni della scuola media superiore nell'anno scolastico 2011/2012 pag. 25

Comunicato relativo alle risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, comma 1, lett. b. Rimborso delle spese sostenute per la gestione degli asili nido nell'anno 2012 ai comuni al di sotto dei 10.000 abitanti pag. 25

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 26

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Proroga della concessione di acque minerali, convenzionalmente denominata "Pizzo Argentiera", in territorio del comune di Geraci Siculo, intestata alla Terme di Geraci Siculo S.p.A., con sede in Geraci Siculo pag. 26

Concessione mineraria di acque termali denominata "Gorga", in territorio dei comuni di Calatafimi-Segesta e di Castellammare del Golfo, intestata alla società Terme Gorga s.r.l., con sede in Calatafimi-Segesta pag. 26

Provvedimenti concernenti diniego di autorizzazioni allo scarico di reflui depurati. pag. 26

Approvazione di una variante al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi della ditta Screpis Giuseppe, con sede legale in Assoro. pag. 26

Approvazione del progetto della ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l., con sede in Joppolo Giancaxio, per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali pag. 27

Autorizzazione alla società Acquaenna S.c.p.A. per lo scarico di acque reflue depurate provenienti da un impianto di trattamento a servizio del comune di Villarosa. . pag. 27

Revoca dell'autorizzazione di un impianto mobile di frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi alla ditta CRI.VA. s.r.l., con sede legale in Partinico . pag. 27

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Ragusa . pag. 27

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Acireale . pag. 27

Revoca del contributo al comune di Scaletta Zanclea, a valere sul "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". pag. 27

Provvedimenti concernenti revoca dell'ammissione a finanziamento di contributi in favore dei comuni di S. Agata Militello e Scicli a valere sui "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" pag. 27

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Nomina del presidente dell'Istituto superiore di giornalismo pag. 27

Nomina del vice presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di giornalismo. pag. 27

Assessorato della salute:

Trasferimento per volturazione della titolarità delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Argento s.r.l. alla Private Hospital Argento s.r.l. pag. 27

Sostituzione di un componente del comitato di monitoraggio e verifica della rete reumatologica regionale pag. 28

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Ge.Me.S. General Medical Supplies s.r.l., con sede legale in

Palermo, per l'impianto sito nel comune di Calatafimi Segesta pag. 28

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale . . . pag. 28

Iscrizione della cooperativa sociale Millennium, con sede principale in Catania, all'albo regionale del turismo sociale pag. 28

CIRCOLARI

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

CIRCOLARE 2 dicembre 2014.

Direttive per il recupero delle morosità arretrate degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia pag. 29

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato della salute

DECRETO 26 novembre 2014.

Graduatorie provvisorie di medicina generale relative ai settori di assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale, valide per l'anno 2015.

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

STATUTI

Statuto del comune di Marianopoli.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 24 settembre 2014.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regio-

nale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione e relative modalità di attuazione";

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 242 dell'8 luglio 2013: "Avvio dell'attuazione del Piano di azione coesione (PAC) - Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione - Linee d'intervento - Ripartizione risorse e competenze";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 17 luglio 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE n. C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 - Azione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 17 luglio 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE n. C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 - Ripartizione risorse" e le successive deliberazioni della Giunta regionale concernenti rimodulazione di risorse del P.O.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Piano di azione e coesione (PAC) salvaguardia - Misure di accelerazione della spesa I fase";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: "Piano di azione e coesione (PAC) - Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014: "Piano di azione e coesione (PAC) salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Palermo, 24 settembre 2014.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_257_14.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 ottobre 2014, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 119.

(2014.48.2798)125

DECRETO PRESIDENZIALE 30 settembre 2014.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005, relativa a: "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 17 luglio 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE n. C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 - Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014: "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Palermo, 30 settembre 2014.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/delibereggiunta/file/giunta/allegati/Delibera_261_14.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 27 ottobre 2014, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 136.

(2014.48.2798)125

DECRETO PRESIDENZIALE 21 ottobre 2014.

Approvazione del 3° aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il bacino del fiume Alcantara e quello del fiume Simeto (095) relativo ai comuni di Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina e Trecastagni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n.2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999, n. 226;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 6 dicembre 1999, relativa a: "Piano straordinario di bacino per l'assetto idrogeologico e programma di interventi urgenti biennio 1999/2000" ed il relativo decreto di attuazione dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 298 del 4 luglio 2000;

Visto il D.A. 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 245 del 14 settembre 2000;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 17 maggio 2002 relativa a: "Coordinamento uffici regiona-

li per la redazione del Piano assetto idrogeologico della Sicilia";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 232 dell'11 luglio 2002, relativa a: "Piano straordinario per l'assetto idrogeologico - Aggiornamento giugno 2002" e le successive deliberazioni della Giunta regionale, ad oggi adottate, concernenti Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico;

Vista la circolare n. 1 del 7 marzo 2003 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente relativa a: "Redazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, ai sensi del decreto legge n. 180/1998 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.L. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 31 maggio 2007 relativa a "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale tra i bacini idrografici del fiume Simeto e del fiume Alcantara", nonché le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 187 dell'1 agosto 2008 e n. 165 del 21 giugno 2011, concernenti, rispettivamente, il 1° ed il 2° aggiornamento del suddetto Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico;

Vista la circolare 22 dicembre 2011 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 5 del 3 febbraio 2012, relativa a "Aggiornamenti e modifiche dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 3 luglio 2014, con la quale, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - giusta note n. 17830 del 16 aprile 2014, con relativi allegati, e n. 2679 del 19 giugno 2014 di conferma - è stato approvato il "3° aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il bacino del fiume Alcantara e quello del fiume Simeto (095) relativo ai comuni di Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina e Trecastagni - (C.T.R. n. 625060, 625100, 625130, 625140, 634010, 634020, 634050, 634060 e 634090)";

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato, ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il "3° aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il bacino del fiume Alcantara e quello del fiume Simeto (095) relativo ai comuni di Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina e Trecastagni - (C.T.R. n. 625060, 625100, 625130, 625140, 634010, 634020, 634050, 634060 e 634090)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 3 luglio 2014.

Fanno parte integrante del piano:

- relazione del 3° aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il bacino del fiume Alcantara e quello del fiume Simeto (095) relativo ai comuni di Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina e Trecastagni - (C.T.R. n. 625060, 625100, 625130, 625140, 634010, 634020, 634050, 634060 e 634090);

– carte tematiche in scala 1:10000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del P.A.I. dell'area territoriale compresa tra il bacino del fiume Alcantara e quello del fiume Simeto (095) ovvero:

- n. 6 carte dei dissesti (tav.le nn. 13, 16, 18, 26, 27 e 29 - C.T.R. n. 625060, 625100, 625130, 634050, 634060 e 634090);

- n. 6 carte della pericolosità e del rischio geomorfologico (tav.le nn. 13, 16, 18, 26, 27 e 29 - C.T.R. n. 625060, 625100, 625130, 634050, 634060 e 634090);

- n. 7 carte della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione - 3° aggiornamento "parziale" (tav.le nn. 16, 18, 19, 22, 23, 26 e 29 - C.T.R. n. 625100, 625130, 625140, 634010, 634020, 634050 e 634090);

- n. 7 carte del rischio idraulico per fenomeni di esondazione - 3° aggiornamento "parziale" (tav.le nn. 16, 18, 19, 22, 23, 26 e 29 - C.T.R. n. 625100, 625130, 625140, 634010, 634020, 634050 e 634090);

- verbale della riunione del 18 aprile 2013 ore 10,40;
- verbale della riunione del 18 aprile 2013 ore 12,30;
- verbale della riunione del 16 maggio 2013 ore 12,30;
- verbale della riunione del 5 settembre 2013 ore 11,30;
- verbale della riunione del 7 settembre 2013 ore 11,30.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente - servizio 3°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito www.regione.sicilia.it/presidenza/segreteriagenerale/servizio5.

Palermo, 21 ottobre 2014.

CROCETTA

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, Servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo", gli uffici del Genio civile di Catania e presso i comuni di Acì Castello, Acì Sant'Antonio, Catania, Mascali, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina e Trecastrini

(2014.48.2796)105

DECRETO PRESIDENZIALE 21 ottobre 2014.

Approvazione del 4° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e Fiumara di Zappulla (015), bacino idrografico della Fiumara di Zappulla e area tra la Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999, n. 226;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 6 dicembre 1999, relativa a: "Piano straordinario di bacino per l'assetto idrogeologico e programma di interventi urgenti biennio 1999/2000" ed il relativo decreto di attuazione dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 298 del 4 luglio 2000;

Visto il D.A. del 4 luglio 2000, n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 245 del 14 settembre 2000;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 17 maggio 2002, relativa a: "Coordinamento uffici regionali per la redazione del Piano assetto idrogeologico della Sicilia";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 232 dell'11 luglio 2002, relativa a: "Piano straordinario per l'assetto idrogeologico - aggiornamento giugno 2002" e le successive deliberazioni della Giunta regionale, ad oggi adottate, concernenti Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico;

Vista la circolare n. 1 del 7 marzo 2003 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente relativa a "Redazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, ai sensi del decreto legge n. 180/1998 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.L. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 20 giugno 2007, relativa a "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso, del bacino idrografico della Fiumara di Naso, dell'area territoriale tra la Fiumara di Naso e la Fiumara di Zappulla, del bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra la Fiumara di Zappulla e il Fiume Rosmarino", nonché le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 167 del 21 giugno 2011, n. 93 del 22 marzo 2012 e n. 250 del 20 luglio 2012, concernenti, rispettivamente, il 1°, 2° ed il 3° aggiornamento del suddetto PAI;

Vista la circolare 22 dicembre 2011 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana a. 5 del 3 febbraio 2012, relativa a: "Aggiornamenti e modifiche dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 3 luglio 2014, con la quale, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - giusta note n. 17830 del 16 aprile 2014, con relativi allegati, e n. 2679 del 19 giugno 2014 di conferma - è stato approvato "il 4° aggiornamento "Parziale" del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e Fiumara di Zappulla (015),

bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici (ME) - (C.T.R. n. 599040, 599080, 599100, 599140 e 599150)".

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;
Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il "4° aggiornamento "Parziale" del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e Fiumara di Zappulla (015), bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici (ME) - (C.T.R. n. 599040, 599080, 599100, 599140 e 599150)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 3 luglio 2014.

Fanno parte integrante del piano:

1) relazione del 4° aggiornamento "Parziale" del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e Fiumara di Zappulla (015), bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici (ME) - (C.T.R. n. 599040, 599080, 599100, 599140 e 599150);

2) report fotografico del 4° aggiornamento "Parziale" del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e Fiumara di Zappulla (015), bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici (ME) - (C.T.R. n. 599040, 599080, 599100, 599140 e 599150);

3) carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del P.A.I. dell'area territoriale compresa tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013), bacino idrografico della Fiumara di Naso (014), area territoriale tra Fiumara di Naso e Fiumara di Zappulla (015), bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e fiume Rosmarino (016), relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici ovvero:

- n. 5 carte dei dissesti (tav.le nn. 04, 08, 11, 15 e 16 - C.T.R. n. 599040, 599080, 599100, 599140 e 599150);

- n. 5 carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (tav.le nn. 04, 08, 11, 15 e 16 - C.T.R. n. 599040, 599080, 599100, 599140 e 599150);

- n. 2 carte della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione (tav.le nn. 15 e 16 - C.T.R. n. 599140 e 599150);

- n. 2 carte del rischio idraulico per fenomeni di esondazione (tav.le nn. 15 e 16 - C.T.R. n. 599140 e 599150);

4) verbale della riunione del 10 settembre 2012 relativo al comune di Montagnareale (ME);

5) verbale della riunione del 29 ottobre 2012 relativo al comune di Tortorici (ME);

6) verbale della riunione del 26 novembre 2012 relativo al comune di Gioiosa Marea (ME).

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente - servizio 3°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito www.regione.sicilia.it/presidenza/segreteriagenerale/servizio5.

Palermo, 21 ottobre 2014.

CROCETTA

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3 assetto del territorio e difesa del suolo, l'ufficio del Genio civile di Messina e presso i comuni di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici.

(2014.47.2731)105

DECRETO PRESIDENZIALE 19 novembre 2014.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Villabate e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., recante "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e s.m.i., recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, recante "Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al sindaco e al presidente della provincia regionale";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e s.m.i. recante "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

Visto l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 17548 del 15 ottobre 2014, acquisita in pari data al prot. n. 15883, con la quale il segretario generale del comune di Villabate ha comunicato che il sindaco, dott. Francesco Cerrito, unitamente alla giunta comunale, con la nota acquisita al protocollo dell'ente n. 17544 del 15 ottobre 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Rilevato che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della legge regionale n. 35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva giunta ma non del consiglio, che rimane

in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo con le elezioni congiunte del sindaco e del consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile;

Rilevato che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, le competenze del sindaco e della giunta sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25 avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 325/Area 1^/S.G. del 22 ottobre 2014, con il quale sono stati revocati gli incarichi degli Assessori regionali e, tra l'altro, anche l'incarico all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica con contestuale assunzione temporanea, da parte del Presidente della Regione, delle funzioni assessoriali;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 357/Area 1^/S.G. del 4 novembre 2014, con il quale la dott.ssa Marcella Maria Concetta Castronovo è stata nominata Assessore regionale e preposta all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;

Considerato che con l'art. 2 del suddetto D.P. n. 357/2014, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative, l'efficacia del provvedimento viene subordinata all'effettivo insediamento nella funzione dell'Assessore regionale dott.ssa Marcella Maria Concetta Castronovo, con contestuale cessazione dell'assunzione temporanea da parte del Presidente della Regione delle funzioni di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di cui al D.P. n. 325/Area 1^/S.G./2014;

Considerato, altresì, che alla data del 5 novembre 2014 l'Assessore regionale dott.ssa Marcella Maria Concetta Castronovo non si è ancora insediata nella funzione;

Ritenuto di dovere prendere atto della cessazione dalla carica del sindaco e della giunta municipale del comune di Villabate;

Ritenuto, altresì, di dovere provvedere, comunque, sollecitamente alla nomina del commissario straordinario

del comune di Villabate;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione;

Preso atto che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 6 novembre 2012 in G.U.R.I. - supplemento ordinario - n. 294 del 18 dicembre 2012);

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, si prende atto della cessazione dalla carica del sindaco e della giunta municipale del comune di Villabate.

Art. 2

Nominare la dott.ssa Cannata Benedetta, qualifica dir. Ass. economia, commissario straordinario per la gestione del predetto comune, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, da tenersi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, contestualmente all'elezione del consiglio comunale.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 6 novembre 2012 in G.U.R.I. - supplemento ordinario - n. 294 del 18 dicembre 2012), oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 19 novembre 2014.

*Il Presidente della Regione
Assessore regionale per le autonomie locali
e la funzione pubblica ad interim:*

CROCETTA

(2014.47.2730)072

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

DECRETO 2 dicembre 2014.

Prezzi di vendita e di abbonamento della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e tariffe delle inserzioni per l'anno 2015.

L'AVVOCATO GENERALE DELL'UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli artt. 15 e 16 del D.L.C.P.S. 25 marzo 1947, n. 204, concernente "Norme per l'attuazione dello Statuto della Regione siciliana e disposizioni transitorie";

Visto l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni dei dirigenti di strutture di massime dimensioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, concernente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, che al comma 2 dell'art. 1 così recita "i riferimenti al Bollettino ufficiale della Regione e contenuti nel decreto legislativo n. 163/2006 devono intendersi riferiti alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana...";

Vista la circolare MEF 7 settembre 2011, n. 25, inerente "Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123" - Prime indicazioni applicative che, al punto 3 - Controllo preventivo sugli atti delle amministrazioni centrali e periferiche - così recita "... non dovranno più trasmettersi agli uffici di controllo gli atti che non comportino effetti finanziari diretti (con relativa transazione nel sistema informatico).";

Vista la circolare della Ragioneria generale della Regione siciliana 3 agosto 2012, n. 14, prot. n. 47397, inerente "Controllo delle ragionerie centrali; precisazioni" nella quale vengono circostanziate le "Prime indicazioni" contenute nella citata circolare MEF 25/2011;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e, in particolare, l'art. 68;

Visto il D.A.G. 21 novembre 2011, n. 68/ULL, vistato alla Ragioneria centrale per la Presidenza della Regione il 28 novembre 2011, al n. 205, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 16 dicembre 2011, concernente la determinazione dei prezzi di vendita e di abbonamento della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e le tariffe delle inserzioni per l'anno 2012;

Visto il D.A.G. 10 ottobre 2013, n. 66/ULL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 31 ottobre 2013, con il quale venivano confermati i prezzi di vendita e di abbonamento della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e le tariffe delle inserzioni già stabiliti per l'anno 2012 per l'anno 2014;

Visto il D.P. Reg. n. 1914 del 26 marzo 2014, con il quale il cons. Romeo Ermenegildo Palma è stato confermato quale Avvocato Generale dell'Ufficio legislativo e legale;

Vista la nota reg. int. 763 del 2 dicembre 2014, con la quale l'Avvocato Generale dell'Ufficio legislativo e legale ha ritenuto di confermare anche per l'anno 2015 i prezzi di vendita e di abbonamento della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e le tariffe delle inserzioni già stabiliti per l'anno 2012 e confermati per l'anno 2014;

Decreta:

Art. 1

A decorrere dall'1 gennaio 2015, i prezzi di vendita e di abbonamento dei fascicoli cartacei della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, I.V.A. compresa, sono così stabiliti:

Parte Prima

- abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale:

- annuale€ 81,00;
- semestrale€ 46,00;

- abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:

- soltanto annuale€ 208,00;
- prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,15;
- prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione€ 1,15;

Serie Speciale Concorsi

- abbonamento soltanto annuale€ 23,00;
- prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,70;
- prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione€ 1,15;

Parti Seconda e Terza

- abbonamento annuale€ 202,00;
- abbonamento semestrale€ 110,00;
- prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 4,00;
- prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione€ 1,15.

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti€ 0,18.

Per l'estero i prezzi sopra indicati sono raddoppiati.

Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o di fotocopie degli stessi sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio per quelli concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio per quelli relativi al 2° semestre.

Art. 2

A decorrere dall'1 gennaio 2015, le tariffe da corrispondere per le inserzioni degli annunci dattiloscritti su carta da bollo o uso bollo, se, in forza di leggi, godono del privilegio dell'esenzione dall'imposta di bollo, nelle "Parti Seconda e Terza" e nella "Serie Speciale Concorsi" della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, I.V.A. compresa, sono così stabilite:

Annunzi ed avvisi giudiziari nelle "Parti Seconda e Terza"

- testata (massimo due rigi)€ 14,00;

- testo: per ogni rigo o frazione di rigo ...€ 7,00;

Altri annunzi ed avvisi nelle "Parti Seconda e Terza" e nella "Serie Speciale Concorsi"

- testata (massimo tre rigi)€ 42,00;

- testo: per ogni rigo o frazione di rigo ...€ 14,00;

La composizione per rigo non deve superare le settanta battute. Per battute si intendono compresi anche gli spazi e le punteggiature.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 dicembre 2014.

PALMA

(2014.49.2840)085

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 22 ottobre 2014.

Nomina del commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Trapani.

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA,
LO SVILUPPO RURALE
E LA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 104 del 14 aprile 2014, con il quale l'avv. Ezechia Paolo Reale è stato nominato Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea;

Visto il D.L. 7 maggio 1948, n. 789;
 Vista la legge regionale 8 luglio 1948, n. 35;
 Vista la legge 28 ottobre 1999, n. 410;
 Visto l'art. 8 del D.P. Reg. n. 70/79;

Visto il D.A. n. 2/1173 del 7 agosto 1991, con il quale il Consorzio agrario provinciale di Trapani è stato posto in liquidazione coatta amministrativa;

Visto il D.A. n. 1599 del 17 novembre 2011, con il quale il dott. Gaetano Gallo, dirigente della Regione siciliana, è stato nominato commissario ad acta del Consorzio agrario provinciale di Trapani fino alla nomina del nuovo commissario liquidatore;

Vista la nota del 23 settembre 2014, con la quale il dott. Gaetano Gallo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di commissario ad acta del Consorzio agrario di Trapani;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore con il compito di completare l'iter necessario alla definitiva chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio agrario provinciale di Trapani, attraverso il completamento delle procedure necessarie alla vendita dei residui beni immobili di proprietà consortile, e la ripartizione tra il ceto creditorio dell'attivo liquido;

Ritenuto opportuno nominare commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Trapani il funzionario regionale dott. Francesco Mannone, nato a Marsala il 21 agosto 1954 ed ivi residente in via San Giovanni Bosco, 8/4;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui tutte integralmente riportate e trascritte, è nominato commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Trapani il funzionario regionale dott. Francesco Mannone, nato a Marsala il 21 agosto 1954 ed ivi residente in via San Giovanni Bosco, 8/4.

Art. 2

Il compenso per l'espletamento dell'incarico sarà a totale carico del Consorzio agrario provinciale di Trapani.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2014.

REALE

(2014.47.2720)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 16 ottobre 2014.

Calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10
 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
 DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 38 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 34, che ha attribuito all'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca le funzioni amministrative connesse alla materia "Fiere e mercati";

Visto il D.P.R.S n. 44 del 3 settembre 1997, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la disciplina delle manifestazioni fieristiche in Sicilia, in attuazione del suddetto art. 38;

Visto l'art. 5 del suindicato D.P.R. n. 44/97 e l'errata corrige (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 71 del 28 dicembre 1997 p. I) che fissa al 31 maggio 2014 il termine di presentazione per le istanze di autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche a carattere regionale da realizzare nel corso del 2015 nel territorio della Regione Sicilia;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 che all'articolo 3 modifica l'art. 117 della Costituzione, individuando la materia fieristica tra quelle che rientrano nella competenza esclusiva delle Regioni;

Viste le istanze prodotte dai soggetti organizzatori, così come individuati all'art. 4 del decreto presidenziale n. 44/97;

Viste le risultanze della conferenza dei servizi effettuata, ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto presidenziale, in data 16 settembre 2014 per la valutazione delle istanze presentate entro il citato termine del 31 maggio 2014;

Visto l'art. 8 del più volte citato regolamento, che prevede l'approvazione, da parte di questo Assessorato, del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche e dispone che non possono aver luogo durante l'anno altre fiere, mostre ed esposizioni oltre a quelle indicate nel calendario;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni citate in premessa, è approvato il calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2015, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 ottobre 2014.

CUDIA

COPIA TRATTA DAL SICCO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 52
 NON VALIDA PER IL SICCO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 52

Allegato

CALENDARIO DELLE FIERE, MOSTRE ED ESPOSIZIONI A CARATTERE REGIONALE PER L'ANNO 2015

Provincia di Caltanissetta

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimento autorizzativo
San Cataldo (CL)	Associazione ACI	Fiera ACI Artigianato Commercio e impresa	7-10 maggio 2015	SI	2009/10 del 25 settembre 2014
San Cataldo (CL)	Emme Service (CL)	COIF Costruire in fiera	29 maggio - 2 giugno 2015	NO	2470/10 del 30 ottobre 2014

Provincia di Catania

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimento autorizzativo
Catania-Belpasso	E.M. Communication Assoc. (CT)	3° Expopet	16-18 ottobre 2015	SI	2019/10 del 25 settembre 2014
Pedara (CT)	Confcommercio di Pedara	Fiera d'estate village	9-23 agosto 2015	SI	2021/10 del 25 settembre 2014
Belpasso (CT)	Expò Mediterraneo (CT)	Expò della pubblicità	13-15 marzo 2015	NO	2027/10 del 25 settembre 2014
Catania	Eurofiere Group (CT)	Ristora Hotel Sicilia	14-17 novembre 2015	NO	2029/10 del 25 settembre 2014
		Explorasilia	20-22 marzo 2015	SI	2001/10 del 25 settembre 2014
		Nauta 2015	28 aprile - 3 maggio 2015	SI	2023/10 del 25 settembre 2014
		SAEM 2015	26-29 novembre 2015	NO	2002/10 del 25 settembre 2014
		Sposi in love	6-8 novembre / 13-15 novembre 2015	SI	2016/10 del 25 settembre 2014
Belpasso (CT)	Assofiere Sicilia (CT)	Expo Vending Sud	22-24 maggio 2015	NO	2022/10 del 25 settembre 2014
		Expo Clening Sud	24-26 ottobre 2015	NO	2018/10 del 25 settembre 2014
Acireale	Città di Acireale	Fiera dello Jonio	4-14 settembre 2015	SI	2017/10 del 25 settembre 2014
Catania	Euroeventi Assoc. Culturale	Expocar 2015	15-17 maggio 2015	SI	2031/10 del 25 settembre 2013
Belpasso (CT)	Cemaromaeventi s.r.l.	Beauty & Fitness Show	17-19 ottobre 2015	SI	2026/10 del 25 settembre 2014
Catania	Compagnia delle Fiere & Eventi (CT)	Aetna Antiquaria VII ed.	24-25 gennaio; 21-23 febbraio; 28-29 marzo; 25-26 aprile; 30-31 maggio; 27-28 giugno; 26-27 settembre; 24-25 ottobre; 28-29 novembre; 19-20 dicembre 2015	SI	2003/10 del 25 settembre 2014
Acì Castello (CT)	È Sicilia	Catania Antiquaria	20-22 marzo; 15-17 maggio 11-13 dicembre 2015	SI	2020/10 del 25 settembre 2014
Santa Maria di Licodia (CT)	Associazione ACI	Profumi e sapori d'autunno	17-20 settembre 2015	SI	2024/10 del 25 settembre 2014

Provincia di Messina

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimento autorizzativo
Furnari (ME)	Sicilfiere s.r.l.	Sidexpo 2015	17-19 aprile 2015	NO	2014/10 del 25 settembre 2014
Sant'Angelo di Brolo (ME)	Comune di Sant'Angelo di Brolo	Fiera del salame e dei prodotti tipici Val di Sant'Angelo di Brolo Sapori di Sicilia	7-9 agosto 2015	SI	2016/10 del 25 settembre 2014
Oliveri (ME)	Eurofiere s.r.l.	Oliveri expo 2015	1-31 agosto 2015	SI	2010/10 del 25 settembre 2014
Giardini Naxos (ME)	È Sicilia	Nasso Antica	13-15 febbraio; 24-26 aprile; 22-24 maggio; 18-20 settembre; 23-25 ottobre 2015	SI	2033/10 del 25 settembre 2014
		Naxos Sposi	13-15 febbraio; 24-26 aprile; 22-24 maggio; 18-20 settembre; 23-25 ottobre 2015	SI	2012 del 25 settembre 2014
Taormina	Mirco s.r.l. (Misterbianco)	Gift Fair 14 ^a ed.	10-12 ottobre 2015	NO	2011/10 del 25 settembre 2014
Taormina (ME)	E.M. Communication Assoc. (CT)	Expo della comunicazione 2015	20-22 febbraio 2015	NO	2013/10 del 25 settembre 2013

Provincia di Ragusa

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimento autorizzativo
Vittoria (RG)	Fiera Emaia	Kamò	22 febbraio - 1 marzo	SI	2008/10 del 25 settembre 2014
		Madexpo	28 giugno - 5 luglio 2015	SI	2007/10 del 25 settembre 2014
		Motorexpo Sicilia 3 ^a ed.	29-31 maggio 2015	SI	2006/10 del 25 settembre 2014

Provincia di Trapani

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimento autorizzativo
Trapani	Medifiere s.r.l.	Arco in 22° Fiera dell'artigianato 2015	13-21 giugno 2015	SI	2005/10 del 25 settembre 2014
Marsala		Marsala Expo	24 ottobre 2015 - 1 novembre 2015	SI	2004/10 del 25 settembre 2014

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 4 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto l'articolo 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 che istituisce l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali ed, in particolare, il comma 9 che, per le finalità del suddetto articolo 35, autorizza la spesa complessiva di 60 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 ed il comma 10 che autorizza il Ragioniere generale ad effettuare con proprio decreto le necessarie variazioni di bilancio per l'attuazione del medesimo articolo;

Viste le note prot. n. 3515 del 15 ottobre 2014 e n. 3636 del 20 ottobre 2014, dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informativa della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, con le quali si richiede l'istituzione di nuovi capitoli di bilancio, per consentire la corretta imputazione delle spese di funzionamento, da allocare presso l'Amministrazione 7 - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Rubrica 4 uffici speciali;

Considerato, per quanto in premessa specificato, di istituire, per memoria, i capitoli 132328, 132329, 132330 e 132331 nell'U.P.B. 7.4.1.1.2;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato in premessa ed in attuazione dell'art. 35 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2013, nella ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		STANZIAMENTO (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	4 - Uffici speciali	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.4.1.1.2	<i>Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali</i>	-
di cui ai capitoli		
	<i>(Nuova istituzione)</i>	
132328	Spese per missioni del personale L.R. n. 38/1991 - L.R. n. 10/2000, art. 16 - L.R. n. 9/2013, art. 35 Codici 02.02.13 01.03.03	-
	<i>(Nuova istituzione)</i>	
132329	Spese per noleggio o leasing di macchine ed attrezzature L.R. n. 28/1962 - L.R. n. 7/1971 - L.R. n. 2/1978 - L.R. n. 9/2013, art. 35 Codici 02.02.01 01.03.03	-
	<i>(Nuova istituzione)</i>	
132330	Spese postali, telegrafiche e servizio telex L.R. n. 28/1962 - L.R. n. 7/1971 - L.R. n. 2/1978 - L.R. n. 9/2013, art. 35 Codici 02.02.04 01.03.03	-

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO (euro)
(Nuova istituzione)	
132331 Spese di pulizia e servizi ausiliari, nonchè per utenze diverse da energia elettrica e telecomunicazioni L.R. n. 28/1962 - L.R. n. 7/1971 - L.R. n. 2/1978 - L.R. n. 9/2013, art. 35 Codici 02.02.03 01.03.03	-

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 novembre 2014.

PISCIOTTA

(2014.47.2714)017

DECRETO 10 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell'8 febbraio 2001, concernente: "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

Vista la nota prot. 78135 del 22 ottobre 2014, con la quale il Dipartimento protezione civile, chiede l'iscrizione in bilancio delle somme di € 45.681,08, accreditata in data 18 aprile 2014, di € 2.121,04 ed € 3.308,91, accreditate in data 20 maggio 2014, dal Dipartimento nazionale della protezione civile, per le finalità della suddetta legge, sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 117705 la somma di € 51.111,03 con la contestuale iscrizione al capitolo 3408;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 4/2014 citata in premessa;

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 1.4.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 51.111,03

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
3408	Assegnazioni varie dello Stato e di altri Enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione	+ 51.111,03
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 1.4.1.3.2	- Protezione civile ed eventi calamitosi	+ 51.111,03
di cui al capitolo		
117705	Rimborso alle organizzazioni di volontariato impegnate nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica	+ 51.111,03

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 novembre 2014.

PISCIOTTA

(2014.46.2688)017

DECRETO 10 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede distinti stanziamenti per il Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - quadriennio giuridico 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 15) del 21 maggio 2005, n. 22;

Visti in particolare, gli articoli 87 ed 89 del citato contratto collettivo di lavoro comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione tra i dipartimenti regionali e gli uffici speciali di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 20) del 30 maggio 2008, n. 24;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

Visto il D.D.G. n. 2299 del 28 agosto 2014, con il quale, a seguito della nota prot. n. PG/2014/621 del 30 luglio 2014 dell'ARAN, è stato assegnato ai dipartimenti regionali ed uffici equiparati l'acconto sulla quota di partecipazione al piano di lavoro al personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato, in ottemperanza dell'Accordo sotto-

scritto in data 22 luglio 2014 dall'ARAN Sicilia e dalle organizzazioni sindacali, relativo all'applicazione del comma 3 dell'art. 89 del vigente CCRL concernente il FAMP 2014, con il quale è stato convenuto, nelle more della definizione della contrattazione regionale inerente alla rivisitazione degli istituti di salario accessorio, di liquidare al personale regionale, stante il decorso del termine del 15 luglio contrattualmente previsto per la liquidazione della prima semestralità del piano di lavoro, la quota corrispondente ai primi due trimestri del 2014 secondo le modalità concordate nell'art. 19 dell'Accordo FAMP anno 2013;

Vista la nota prot. n. 133892 del 24 ottobre 2014, trasmessa con parere favorevole dalla Ragioneria centrale economia con nota prot. n. 59633 del 3 novembre 2014, con la quale, a parziale modifica delle variazioni disposte con il succitato decreto, il Dipartimento della funzione pubblica e del personale - Servizio 2, chiede una variazione compensativa dall'articolo 27 agli articoli 12 e 21 del medesimo capitolo, ed all'articolo 2 del capitolo 150011 per l'importo complessivo di € 9.394,00, ai fini dell'erogazione dell'acconto del FAMP anno 2014 ad 11 dipendenti non più assegnati all'Ufficio per il coordinamento dei sistemi informativi;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato ed al fine di consentire in tempi brevi l'erogazione dell'acconto sulla quota di partecipazione al piano di lavoro al personale in questione, di procedere alle succitate variazioni compensative tra articoli;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo dovrà tener conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità interno contenute nella circolare n. 4/2014 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>	- 1.018,00
di cui al capitolo	
212015 Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)	- 1.018,00
<i>Articoli:</i>	
12. Dipartimento del bilancio e del tesoro	+ 1.429,00
21. Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	+ 6.947,00
27. Ufficio per l'attività di coordinamento sistemi informativi	- 9.394,00
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
RUBRICA 4 - Comando del Corpo forestale della Regione siciliana	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 12.4.1.1.1 - <i>Personale</i>	+ 1.018,00
di cui al capitolo	
150011 Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale, a tempo indeterminato, con qualifica diversa da quella dirigenziale in servizio presso il Comando corpo forestale e presso l'Azienda foreste demaniali destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)	+ 1.018,00
<i>Articolo:</i>	
2. Personale in servizio presso il Dipartimento Azienda regionale foreste demaniali	+ 1.018,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 novembre 2014.

PISCIOTTA

DECRETO 11 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;

Visto l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016.

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2014 prevista dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 dove fra l'altro vengono escluse le spese per la sanità, cui si applica la specifica disciplina di settore;

Visto l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n.67, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

Vista la nota n. 81552 del 24 ottobre 2014, con la quale l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica - Servizio 3 - chiede la riproduzione nel bilancio della Regione per il corrente esercizio finanziario delle somme rispettivamente di € 4.342.575,43 al capitolo 812010 (ex 832009) e di € 1.162.028,02 al capitolo 812014 (ex 832012) quale economie realizzate sino all'esercizio finanziario 2013;

Vista la nota n. 59154 del 30 ottobre 2014, con la quale effettuate le verifiche di competenza, la Ragioneria centrale esprime parere favorevole alle variazioni richieste in termini di competenza;

Considerato che il suddetto capitolo di spesa è identificato nel bilancio con il codice funzionale "07" che contraddistingue le spese per la sanità e pertanto non soggetto ai limiti di spesa relativi al patto di stabilità per l'anno corrente;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo 812010 la somma di € 4.342.575,43 al capitolo 812014 la somma di € 1.162.028,02, per ARNAS "Lavori ristrutturazione ed ampliamento e attrezzature dell'ospedale M. Ascoli" di Palermo, con prelievo di pari importo dal capitolo 613905;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1	Fondi di riserva	- 5.504.603,45
di cui al capitolo		
613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione ecc...	- 5.504.603,45

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 11.2.2.6.2 - Assistenza sanitaria ed ospedaliera		+ 5.504.603,45
di cui al capitolo		
812010 Finanziamento di progetti relativi al programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico (ex cap. 81361)		+ 4.342.575,43
U.P.B. 11.2.2.6.2		
di cui al capitolo		
812014 Finanziamento di progetti relativi al programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico		+ 1.162.028,02

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 11 novembre 2014.

PISCIOTTA

(2014.47.2713)017

DECRETO 11 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'art. 2, comma 6, del Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 21 maggio 2005, concernente: "indennità di vacanza contrattuale";

Visto l'art. 2, comma 7, del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007, concernente: "indennità di vacanza contrattuale";

Visto il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 20) del 30 maggio 2008, n. 24;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 ed in particolare l'art. 3, comma 1, con il quale viene approvato l'elenco n. 1 annesso al bilancio della Regione siciliana per l'anno 2014 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, concernente "Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 68, comma 5, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione siciliana, entro le successive 48 ore dalla data di emissione, pena nullità;

Vista la nota n. 128874 del 16 ottobre 2014, con la quale il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Servizio 2 chiede, per l'esercizio finanziario in corso, sia in termini di competenza che in termini di cassa, le seguenti variazioni di bilancio:

- euro 18.176,06 all'articolo 11 del capitolo 108156 per il pagamento degli arretrati stipendiali spettanti alla dott.ssa Cristina Pecoraro, dirigente dell'Amministrazione regionale, scaturiti dall'errato pagamento della R.I.A. a far data dal 1 febbraio 2006;

- euro 1.544,97 all'articolo 11 del capitolo 109017 al fine di provvedere al pagamento dell'IRAP;

Vista la nota n. 56233 del 17 ottobre 2014 con la quale la competente Ragioneria centrale, in relazione alle richieste variazioni, esprime parere favorevole sia in termini di competenza che di cassa;

Verificato che l'attuale plafond di cassa del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale presenta le necessarie disponibilità;

Ravvisata per quanto precede la necessità di iscrivere la somma di euro 18.176,06 in aumento della dotazione di competenza dell'articolo 11 del capitolo 108156 con la contemporanea riduzione dal capitolo 215703, e di iscrivere, inoltre, la somma di euro 1.544,97 in aumento della dotazione di competenza dell'articolo 11 del capitolo 109017 con la contemporanea riduzione dal capitolo 215701;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30/2014 e successive modifiche ed integrazioni, le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>		- 18.176,06
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione, ecc.		- 18.176,06
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>		- 1.544,97
di cui al capitolo		
215701 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine e la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa		- 1.544,97
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>		+ 19.721,03

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo	
108156 Spese per emolumenti arretrati di natura contrattuale da corrispondere al personale in servizio con qualifica dirigenziale	
Art. 11 Assessorato regionale della salute	+ 18.176,06
109017 Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati regionali. (Spese obbligatorie)	
Art. 11 Assessorato regionale della salute	+ 1.544,97

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito della Regione siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 novembre 2014.

PISCIOTTA

(2014.47.2733)017

DECRETO 11 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la legge n. 219 del 21 ottobre 2005, che prevede "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto, in particolare, l'articolo 6 della legge n. 219/2005, comma 1, lett. c), che prevede l'individuazione, da parte delle regioni, delle strutture e degli strumenti necessari a garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'art. 1 ed ai principi generali di cui all'art. 11 della stessa legge, e con la quale è stata autorizzata altresì, a decorrere dall'esercizio 2006, la spesa complessiva di € 2.100.000,00 per spese di funzionamento;

Vista la nota n. 12593 del 29 marzo 2014, nella quale la Ragioneria generale della Regione "Ritiene necessario evidenziare che nelle ipotesi in cui le norme che disciplinano le assegnazioni alla Regione di risorse finanziarie extra-regionali consentano anche di utilizzare le stesse per spese di personale, è necessario che di tale destinazione venga data evidenza contabile nel bilancio regionale attraverso l'istituzione di specifici capitoli, adeguatamente codificati, la cui gestione, in virtù del disposto dell'articolo 3 del D. P. Reg. n. 12/2009, compete ai pertinenti uffici del personale;

Vista la nota n. 103720 del 12 agosto 2014 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

Vista la nota n. 16869 del 18 giugno 2014, con la quale, in riscontro alla nota prot. n. 47226 dell' 11/6/2014 del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il Ministero della salute comunica di adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse in favore della Regione, che, nell'ambito della propria autonomia programmatica e organizzativa in materia trasfusionale, provvede ad utilizzarle secondo criteri e modalità previsti dalle norme;

Visto il D.D.G. n. 282 del 3 marzo 2014, con il quale il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico approva il progetto recante il "Contributo del personale del comparto non dirigenziale per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta associative";

Vista la nota n. 60870 del 29 luglio 2014, con la quale l'Assessorato della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico chiede l'istituzione di un apposito capitolo di spesa riguardante gli emolumenti destinati al personale in servizio presso il medesimo Dipartimento per attività progettuali derivanti da fondi extraregionali;

Considerato che la richiesta formulata con la nota succitata del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è relativa al progetto finanziato con legge statale n. 219 del 21 ottobre 2005 e che, pertanto, è necessario istituire un capitolo di spesa per emolumenti al personale;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in conto competenza nella propria rubrica, per l'esercizio finanziario 2014, un capitolo di nuova istituzione 416016 "Spese per prestazioni di lavoro effettuate in plus orario da erogare al personale regionale con qualifica non dirigenziale in servizio presso il Dipartimento finanziate con le risorse della legge n. 219 del 21 ottobre 2005, ivi compresi oneri riflessi" l'importo di € 46.930,68 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 417311 - Spese per oneri di funzionamento delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni in euro il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 17 marzo 2014, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>	- 46.930,68	
di cui al capitolo		
417311 Spese per oneri di funzionamento delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali	- 46.930,68	
U.P.B. 11.3.1.1.1 - <i>Personale</i>	+ 46.930,68	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
416016 Spese per prestazioni di lavoro effettuate in plus orario da erogare al personale regionale con qualifica non dirigenziale in servizio presso il Dipartimento finanziate con le risorse della L. n. 219/2005 ivi compresi gli oneri riflessi Codici: 01.01.02 - 07.03.02V	+ 46.930,68	L. n. 219/2005

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 novembre 2014.

PISCIOTTA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 27 novembre 2014.

Modifica parziale del decreto 23 luglio 2014, concernente disposizioni in materia di impianti termici degli edifici nel territorio della Regione siciliana.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ENERGIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878 relativo alle norme di attuazione dello Statuto;

Visto il titolo II della legge 9 gennaio 1991, n. 10, recante un quadro organico di disposizioni per il contenimento dei consumi di energia negli edifici;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche e integrazioni contenente disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso agli atti e per una migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, che disciplina le attività di progettazione, installazione, esercizio, manutenzione e controllo degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1996, n. 660 "Regolamento per l'attuazione della direttiva n. 92/42/CE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi della Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, che stabilisce, all'art. 30, comma 5, che le regioni svolgano funzioni di coordinamento e assistenza agli enti locali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 che prevede, nell'ambito delle funzioni di coordinamento ed assistenza, che le Regioni promuovano, altresì, nel rispetto delle specifiche competenze, l'adozione di strumenti di raccordo che consentano la collaborazione e l'azione coordinata tra i diversi enti e organi preposti alla vigilanza sugli impianti termici;

Vista la direttiva n. 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia ed, in particolare, l'articolo 10;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva n. 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

Vista la direttiva n. 2006/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva n. 93/76/CE del Consiglio;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, recante disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n. 192/2005;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, di

attuazione della predetta direttiva n. 2006/32/CE ed in particolare il comma 6 dell'articolo 18;

Visto il D.D.G. 3 marzo 2011, n. 65, recante disposizioni in materia di certificazione energetica degli edifici nel territorio della Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 28 marzo 2011, n. 28 di attuazione della direttiva n. 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive n. 2001/77/CE e n. 2003/30/CE;

Visto il D.D.G. 1 marzo 2012, n. 71 del Dipartimento dell'energia recante disposizioni in materia di impianti termici degli edifici nel territorio della Regione siciliana;

Visto il parere dell'Ufficio legislativo e legale prot. n. 21844 123/11/2012 dell'1 agosto 2012, inerente "Disposizioni in materia di impianti termici degli edifici nel territorio della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 27 marzo 2013, n. 7, recante "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi consorzi comunali";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";

Visto il decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90, recante: "Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva n. 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure di infrazione, avviate dalla Commissione europea nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";

Vista la circolare 20 novembre 2013 dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità contenente "Disposizioni in materia di impianti termici";

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, contenente "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2014 di proroga al 15 ottobre 2014 del termine entro cui dovranno essere adeguati i libretti degli impianti termici;

Considerato che nel sistema legislativo nazionale vigente gli impianti termici sono soggetti ad un quadro complesso di norme per le finalità di risparmio energetico, tutela dell'ambiente e sicurezza dei cittadini e che a tale quadro corrisponde una pluralità di organismi ciascuno titolare di specifiche funzioni con il rischio, concreto, che ciascun ente venga ad avere una visione circoscritta al proprio settore di competenza;

Ritenuto, nell'ambito delle proprie attribuzioni, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 74/13, di dover fornire disposizioni di attuazione in materia di impianti termici degli edifici nel territorio della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

A parziale modifica dell'art. 1 del D.D.G. n. 556/2014

in premessa citato, si dispone che il termine per la registrazione al catasto regionale degli impianti termici già esistenti è prorogato di ulteriori 120 giorni.

Art. 2

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto rimangono confermate tutte le clausole e condizioni poste con il D.D.G. n. 556 del 23 luglio 2014.

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito web del Dipartimento regionale dell'energia ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale.

Palermo, 27 novembre 2014.

LO MONACO

(2014.49.2866)087

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Provvedimenti concernenti approvazione e finanziamento di interventi a valere sul P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - linea d'intervento 2.3.1.8.

Con decreto n. 258 del 22 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 77, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in c.so San Michele nel comune di Mascali - codice CUP G62F13000070006.

Con decreto n. 259 del 23 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 78, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in piazza delle Universiadi nel comune di Catania - codice CUP G62F13000060006.

Con decreto n. 261 del 23 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 79, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in contrada Carlina in Trecastagni - codice CUP G52F13000060006.

Con decreto n. 262 del 23 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 80, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in largo Pampinelli nel comune di Nicolosi - codice CUP G42F13000140006.

Con decreto n. 263 del 23 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 82, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in via Trieste (parcheggio campo sportivo) nel comune di Santa Venerina - codice CUP G32F13000080006.

Con decreto n. 275 del 24 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 83, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in via Istituto Canossiano nel comune di Aci Bonaccorsi - codice CUP G12F13000030006.

Con decreto n. 276 del 24 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 84, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in via dello Sport nel comune di Ragalna - codice CUP G42F13000150006.

Con decreto n. 277 del 24 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione civile, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 85, il 20 agosto 2014, consultabile nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo www.regione.sicilia.it/Presidenza/ProtezioneCivile, è stato approvato e finanziato - a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 2.3.1.8 - il progetto riguardante i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata di protezione civile, sita in contrada Crocitta (campo sportivo) nel comune di Randazzo (CT) - codice CUP G22F13000130006.

(2014.47.2754)125

Provvedimenti concernenti finanziamento di interventi a valere sul P.O. FESR 2007/2013 - Linea d'intervento 2.1.3.8.

Con decreto n. 309 del 7 agosto 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, è stato finanziato per complessivi € 298.235,91 l'intervento dei lavori di adeguamento di un'area attrezzata di protezione civile nel comune di Marineo (PA), a carico dei fondi PO-FESR 2007/2013 linea 2.1.3.8. SI_I_12163 CUP: G97B14000060005 - CIG: 59369974E9.

Il suddetto decreto è stato registrato presso la Ragioneria centrale della Presidenza in data 25 settembre 2014 ed è stato sottoposto al visto di legittimità della Corte dei conti - sezione di Palermo - il 22 ottobre 2014, reg. n. 1, foglio n. 117.

Con decreto n. 310 del 7 agosto 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, è stato finanziato per complessivi € 815.000,00 l'intervento dei lavori di adeguamento di un'area attrezzata di protezione civile nel comune di Gangi (PA), a carico dei fondi PO-FESR 2007/2013 linea 2.1.3.8. SI_I_12493 CUP: G87B14000140002 - CIG: 5917327CB4.

Il suddetto decreto è stato registrato presso la Ragioneria centrale della Presidenza in data 16 settembre 2014 ed è stato sottoposto al visto di legittimità della Corte dei conti - sezione di Palermo - il 13 ottobre 2014, reg. n. 1, foglio n. 115.

Con decreto n. 343 del 23 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, è stato finanziato per complessivi € 27.819,00 l'intervento dei Lavori di adeguamento di un'area attrezzata di protezione civile nel comune di Villafrati (PA) - indagini geognostiche e prove di laboratorio a carico dei fondi PO-FESR 2007/2013 linea 2.1.3.8. SI_I_12873 CUP: G77B1400060005 - CIG: 5937861DE5.

Il suddetto decreto è stato registrato presso la Ragioneria centrale della Presidenza in data 30 settembre 2014 ed è stato sottoposto al visto di legittimità della Corte dei conti - sezione di Palermo - il 27 ottobre 2014, reg. n. 1, foglio n. 134.

Con decreto n. 350 del 2 ottobre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, è stato finanziato per complessivi € 950.000,00 l'intervento dei Lavori di adeguamento di un'area attrezzata di protezione civile nel comune di Petralia Sottana (PA), a carico dei fondi PO-FESR 2007/2013 linea 2.1.3.8. SI_I_12585 CUP: G17B14000180005 - CIG: 5963016478.

Il suddetto decreto è stato registrato presso la Ragioneria centrale della Presidenza in data 8 ottobre 2014 ed è stato sottoposto al visto di legittimità della Corte dei conti - sezione di Palermo - il 22 ottobre 2014, reg. n. 1, foglio n. 118.

(2014.47.2753)125

Adempimenti ex legge regionale 15 novembre 1982, n. 128 - modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 - recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive presso enti, aziende, società partecipate, ed ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. Termine di scadenza e modalità di presentazione della documentazione alla Presidenza della Regione.

Punto a) Soggetti che hanno ricoperto, nell'anno 2013 anche per frazione di anno, incarichi ai sensi dell'art 8, punti 1-4 della legge regionale n. 128/82 e succ. mod.

La legge regionale 15 novembre 1982, n. 128 pone a carico dei soggetti ex art. 8, punti da 1 a 4 che hanno ricoperto nell'anno 2013, anche per frazioni di anno, le cariche di seguito indicate:

1) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale di istituti o di enti pubblici, anche economici, la cui nomina, proposta o designazione o approvazione di nomina sia demandata al Presidente della Regione o alla Giunta regionale o agli Assessori regionali;

2) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale delle società al cui capitale concorrono la Regione o enti pubblici di cui al precedente n. 1, nelle varie forme di intervento o di partecipazione per un importo superiore al 20 per cento;

3) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale degli enti o istituti privati, al cui funzionamento concorrono la Regione o enti pubblici regionali in misura superiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo delle spese di gestione espese in bilancio ed a condizioni che queste superino la somma annua di L. 500 milioni (leggasi conversione in €);

4) direttore generale delle aziende autonome della Regione;

5) ...omissis

l'obbligo di depositare, ai sensi dell'art 2, comma 1, presso la Presidenza della Regione - Segreteria generale servizio 1, entro un mese dalla scadenza del termine ultimo (30 settembre 2014) per la presentazione della dichiarazione dei redditi 2014, la seguente documentazione:

a) copia della dichiarazione dei redditi 2014, corredata dalla dichiarazione di autocertificazione di conformità all'originale;

b) attestazione concernente la propria situazione patrimoniale (nel caso di prima presentazione) o le variazioni intervenute rispetto a quella prodotta l'anno precedente.

A tale adempimento sono tenuti, ai sensi del combinato disposto del comma 2 e comma 2.bis (comma aggiunto dalla legge regionale n. 1/2014) del medesimo art. 2, secondo le modalità dell'art. 14, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 33/2013, il coniuge non separato, ed i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano; in caso di diniego, il titolare della carica è tenuto a comunicare esplicitamente il mancato consenso degli stessi alla pubblicazione della predetta documentazione.

In merito, si fa espresso rimando alla disposizioni contenute nella deliberazione n. 144 del 20 ottobre 2014 dell'A.N.A.C. concernente gli obblighi degli organi di indirizzo politico-amministrativo nelle pubbliche amministrazioni di cui al citato art. 14 D.Lgs n. 33/2013.

Nel rispetto, poi, del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si racco-

manda ai soggetti interessati, come sopra individuati, di porre in essere gli utili accorgimenti tendenti all'oscuramento di alcuni dati dei documenti da pubblicare, secondo le indicazioni contenute nella delibera n. 243 del garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014 punto 9.B. Obblighi di pubblicazione della dichiarazione dei redditi dei componenti degli organi di indirizzo politico e dei loro familiari (art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013).

Ciò posto - ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs n. 33/2013 - i soggetti ex legge regionale n. 128/82, art. 8, punti 1 a 4 in carica nell'anno 2013, a decorrere dal 20 aprile 2013 (entrata in vigore del D.Lgs n. 33/2013), sono tenuti, in luogo del deposito della documentazione cartacea, a far pervenire a mezzo p.e.c. all'indirizzo di posta elettronica di questa Segreteria generale della Presidenza segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it:

- Il link dell'ente, azienda etc., cui sono preposti, sezione amministrazione trasparente, organi di indirizzo politico-amministrativo ex art. 14, nel quale è stata pubblicata:

a. la copia della dichiarazione dei redditi 2014 e la dichiarazione della situazione patrimoniale;

b. la copia della dichiarazione dei redditi 2014 dei parenti entro il 2° grado, se gli stessi vi consentono, unitamente alla dichiarazione della loro situazione patrimoniale;

c. comunicazione di mancato consenso degli stessi in caso di diniego.

- Dichiarazione di conformità all'originale della copia della dichiarazione dei redditi 2014, unitamente alla copia del documento di riconoscimento, sia del titolare che dei parenti entro il 2° grado, in formato pdf.

La modulistica è inserita nella pagina web della Segreteria generale servizio 1, sezione modulistica legge regionale n. 128/82 modificata dalla legge regionale n. 1/2014.

Punto b) Soggetti che hanno ricoperto incarichi, ai sensi dell'art. 8, punti da 1 a 4, e 5/bis della legge regionale n. 128/82 e succ. mod., a decorrere dal 17 gennaio 2014.

I soggetti che hanno ricoperto a decorrere dal 17 gennaio 2014 (data di entrata in vigore della legge regionale n. 1/2014), per effetto di nuova nomina o incarico, le cariche riconducibili ai soggetti ex art. 8, punti da 1 a 4 e 5/bis (comma aggiunto dalla legge regionale n. 1/2014 che ricomprende i componenti dei consigli di amministrazione e degli organi di sorveglianza) sono tenuti al deposito della documentazione, delle medesime modalità evidenziate per i soggetti di cui al punto a), entro tre mesi dalla nomina o dall'incarico, ai sensi dell'art. 1, comma 3.

In conclusione, si rappresenta che - decorso infruttuosamente il termine di giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, si procederà nei riguardi dei soggetti di cui ai punti a) e b) inadempienti alla emanazione - ai sensi dell'art. 4 della più volte citata legge regionale n. 128/82 - della diffida a provvedere, ed in caso di inottemperanza, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 4 e 10, con provvedimento a firma del Presidente della Regione, i nominativi degli inadempienti saranno resi pubblici nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito della Segreteria generale.

Si avverte, infine, che, trovano applicazione, per la fattispecie, le sanzioni amministrative pecuniarie, introdotte dall'art. 47 del citato D.Lgs. n. 33/2013, a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art. 14, c.1, lettera f), dello stesso.

I soggetti interessati, per eventuali informazioni e chiarimenti, possono rivolgersi a: Presidenza della Regione - Segreteria generale servizio 1/S.G. tel. 091 7075152/056; e-mail urp_seggen@regione.sicilia.it - fax 091 7075364.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web della Segreteria generale, collegato all'*home page* del sito della Regione siciliana www.regione.sicilia.it.

(2014.48.2803)008

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Istituto Duca di Carcaci dell'Immacolata Concezione, con sede legale in Catania.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Istituto Duca di Carcaci dell'Immacolata Concezione, con sede legale in Catania, disposta con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2362 del 5 novembre 2014.

(2014.47.2707)099

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

PSR Sicilia 2007-2013 - Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" - Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto revocate della 1ª sottofase.

Con decreto del dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 4144 dell'1 ottobre 2014 (registrato alla Corte dei conti reg. n. 8, foglio n. 386, del 31 ottobre 2014) è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto revocate della 1ª sottofase con l'indicazione delle motivazioni di esclusione di cui all'allegato A dello stesso D.R.S. del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

Detto decreto con il relativo allegato sono consultabili nel sito istituzionale del PSR Sicilia <http://www.psr Sicilia.it/> all'interno della misura 114.

(2014.49.2838)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nella provincia di Catania.

Con decreto n. 2480/6 del 3 novembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Agrituristica Zooflor	Acicastello	02355710878	2480/6	3/11/2024
Total Service	Catania	04374700872	2480/6	3/11/2024
Nike 82	Acireale	02015480870	2480/6	3/11/2024
Mondial Frutta	Trecastagni	03860900871	2480/6	3/11/2024

(2014.47.2709)042

Con decreto n. 2481/6 del 3 novembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

C.S.D.	Belpasso	02790090878	2481/6	3/11/2024
Monditalia	Palagonia	04169790872	2481/6	3/11/2024
San Domenico	Tremestieri Etneo	04387900873	2481/6	3/11/2024
Sicilamp Illuminazione	Giarre	04030870879	2481/6	3/11/2024

(2014.47.2710)042

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nella provincia di Caltanissetta.

Con decreti n. 2483/6, n. 2485/6, n. 2486/6 e n. 2487/6 del 3 novembre 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Azzurra	Gela	01125220853	2483/6	3/11/2014
Beat	Caltanissetta	01780880850	2483/6	3/11/2014
C.B. Antony Confezioni	Caltanissetta	01349100857	2483/6	3/11/2014
CL Centro Lavoro	Caltanissetta	01760770857	2483/6	3/11/2014
Caltanissetta 1	Caltanissetta	04267080805	2483/6	3/11/2014
Camrieri Nisseni	Caltanissetta	01642950859	2483/6	3/11/2014
Carafa	Mazzarino	01611640853	2483/6	3/11/2014
Dilyes	Caltanissetta	01368210850	2483/6	3/11/2014
Skenè	Caltanissetta	01468530850	2483/6	3/11/2014
Tecnica 92	Caltanissetta	01358030854	2483/6	3/11/2014
Flash Woman	Gela	01351490857	2485/6	3/11/2014
Ottaviano Augusto	Gela	01321430850	2485/6	3/11/2014
CO.SI.P.L.A.S.	Gela	01373460854	2486/6	3/11/2014
Eliflaing	Caltanissetta	01344420854	2486/6	3/11/2014

Divina Misericordia	Sommatino	01603190859	2487/6	3/11/2014
LRD Global Service	a Sommatino	01605850850	2487/6	3/11/2014
Monterosso	Sommatino	01281780856	2487/6	3/11/2014
C. Volpe	Sommatino	Cost. 18/4/1974	2487/6	3/11/2014
Serradifalco 88	Serradifalco	01277070858	2487/6	3/11/2014

(2014.47.2708)042

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nella provincia di Siracusa.

Con decreti n. 2488/6, n. 2489/6 e n. 2490/6 del 3 novembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Sant'Antonio	Noto	00904570892	2488/6	3/11/2014
Raggi di Sole	Noto	01368580898	2489/6	3/11/2014
Nuovo Cammino	Siracusa	01115220897	2489/6	3/11/2014
Arca	Palazzolo Acreide	00985640895	2490/6	3/11/2014

(2014.47.2711)042

Scioglimento della cooperativa Aldo Moro, con sede in Favara.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2528/6 del 10 novembre 2014, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del	Art.
Aldo Moro	Favara	00602900847	2528/6	10/11/14	223

(2014.47.2756)042

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Comunicato relativo alle risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Rimborso parziale delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni della scuola media superiore nell'anno scolastico 2011/2012.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 bis della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, si dà comunicazione che nel sito del Dipartimento regionale delle autonomie locali http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali sono state pubblicate le risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Rimborso parziale delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni della scuola media superiore nell'anno scolastico 2011/2012.

I comuni interessati a formulare osservazioni su dette risultanze sono invitati a produrle, entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente comunicato (il termine si intende perentorio) esclusivamente mediante posta certificata al seguente indirizzo: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

(2014.50.2792)072

Comunicato relativo alle risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, comma 1, lett. b. Rimborso delle spese sostenute per la gestione degli asili nido nell'anno 2012 ai comuni al di sotto dei 10.000 abitanti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 bis della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, si dà comunicazione che nel sito del Dipartimento regionale delle autonomie locali <http://pti.regione.sicilia.it/>

lia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali sono state pubblicate le risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 77, comma 1, lett. b, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Rimborsamento delle spese sostenute per la gestione degli asili nido nell'anno 2012 ai comuni al di sotto dei 10.000 abitanti.

I comuni interessati a formulare osservazioni su dette risultanze sono invitati a produrle, entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente comunicato (il termine si intende perentorio) esclusivamente mediante posta certificata al seguente indirizzo: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

(2014.50.2891)072

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, sono state approvate le convenzioni con le quali ciascuna Agenzia a fianco indicata è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche.

Decreto del dirigente generale N.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare / Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
523	10/11/2014	RG1198	Agenzia Di Miceli Antonio	Di Miceli Antonio	Via Benedetto Croce n. 16	Comiso (RG)
524	10/11/2014	CL1306	Autoscuola Alpa s.n.c. di Andaloro Cataldo Pierino, Andaloro Vincenzo e Garofalo Paolo	Garofalo Paolo	Via Rochester n. 34/A	Caltanissetta
525	10/11/2014	AG2038	Agenzia Gazian Viaggi e Turismo s.a.s. di Gaziano Pino Salvatore & C.	Gaziano Pino Salvatore	Via Roma n. 36/B	Aragona (AG)

(2014.47.2729)083

Con decreto n. 531 del 13 novembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Città Giovanni, nato a Cefalù (PA) il 2 novembre 1981 e residente a Castelbuono (PA), con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa A.P.A.C.A. di Città Giovanni esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Castelbuono (PA), piazza Margherita n. 22, cap. 90133, codice M.C.T.C. PAA008 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2014.47.2744)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Proroga della concessione di acque minerali, convenzionalmente denominata "Pizzo Argentiera", in territorio del comune di Geraci Siculo, intestata alla Terme di Geraci Siculo S.p.A., con sede in Geraci Siculo.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 872 del 3 novembre 2014, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 3 novembre 2014, n. 543/1142, è stata accordata alla Terme di Geraci Siculo S.p.A. la proroga della concessione di acque minerali "Pizzo Argentiera", di cui al D.A. n. 738 del 6 luglio 1984, estesa ha 290, in territorio del comune di Geraci Siculo (PA), per la durata di mesi trentasei, decorrenti dal 17 novembre 2014.

(2014.48.2808)001

Concessione mineraria di acque termali denominata "Gorga", in territorio dei comuni di Calatafimi-Segesta e di Castellammare del Golfo, intestata alla società Terme Gorga s.r.l., con sede in Calatafimi-Segesta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 902 del 10 novembre 2014, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P.U. l'11 novembre 2014, n. 575/1180, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, la portata concessa alla Terme Gorga s.r.l., con sede in Calatafimi-Segesta (TP), c.da Gorga, con D.R.S. n. 1641/serv. II-103 del 24 giugno 2003, pari a 90,2 l/s, è stata ridotta a 36,00 l/s. Nelle more dell'assegnazione della risorsa mineraria eccedente i 36,00 l/s la Terme Gorga s.r.l. continuerà ad utilizzare la portata concessa con D.R.S. n. 1641/2003, tenendo conto, però, delle risultanze del procedimento 167/2011, in corso presso il Tribunale di Trapani, ex sezione distaccata di Alcamo.

(2014.48.2765)094

Provvedimenti concernenti diniego di autorizzazioni allo scarico di reflui depurati.

Con decreto n. 1885 dell'11 novembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Sambuca di Sicilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico del refluo depurato dall'impianto di depurazione di c/da Casabianca a servizio del comune di Sambuca di Sicilia (AG).

(2014.47.2724)006

Con decreto n. 1886 dell'11 novembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Comiso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico del refluo depurato dall'impianto di depurazione di c/da Balatelle a servizio del comune di Comiso (RG).

(2014.47.2723)006

Approvazione di una variante al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi della ditta Screpis Giuseppe, con sede legale in Assoro.

Con decreto n. 1896 del 12 novembre 2014 del dirigente del servizio 7 autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato, in variante allo strumento urbanistico, il progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in c.da Ciapparotto nel comune di Assoro (EN), foglio 13, part.lla 142 (q.p.) della ditta Screpis Giuseppe, con sede legale in via Matteotti n. 42 nel comune di Assoro (EN) e impianto sito in c.da Ciapparotto nel comune di Assoro (EN) e ne è stata altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per le operazioni R5 e R13 di cui all'allegato C al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2014.47.2752)119

Approvazione del progetto della ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l., con sede in Joppolo Giancaxio, per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali.

Con decreto n. 1897 del 12 novembre 2014 del dirigente del servizio 1 autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della F.O.R.S.U. sito in c.da Manica Lunga nel comune di Joppolo Giancaxio (AG), foglio di mappa 16, particella 256, della ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. con sede legale in via Ugo Foscolo n. 16 nel comune di Joppolo Giancaxio (AG) e ne è stata altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per svolgere le operazioni R3 e R13 di cui all' allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2014.47.2750)119

Autorizzazione alla società Acquanna S.c.p.A. per lo scarico di acque reflue depurate provenienti da un impianto di trattamento a servizio del comune di Villarosa.

Con decreto n. 1926/D.D.G. del 14 novembre 2014 il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso alla società Acquanna S.c.p.A., gestore del servizio idrico integrato della provincia di Enna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel fiume Morello delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da Vannelle-San Rocco, a servizio della rete fognaria del comune di Villarosa. L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2014.47.2728)006

Revoca dell'autorizzazione di un impianto mobile di frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi alla ditta CRI.VA. s.r.l., con sede legale in Partinico.

Con decreto n. 1933 del 17 novembre 2014 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato revocato il D.D.S. n. 2258 del 26 novembre 2012 di autorizzazione dell'impianto mobile di frantumazione modello UTM 60.12, matricola n. 06.2046, per la frantumazione ed il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, per le operazioni di recupero R5 di cui all'allegato C del D.lgs. n. 152/2006, con capacità massima di trattamento pari a circa 40.500 t/a, di titolarità della ditta CRI.VA. s.r.l. con sede legale in Partinico (PA), via Papa Luciani n. 7.

(2014.47.2751)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Ragusa.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 3083/Serv./13 del 13 novembre 2014, all'ing. Giuseppe Lo Magno è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta dello I.A.C.P. di Ragusa. Il commissario ad acta resterà in carica sino alla data del 31 dicembre 2014. Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento infrastrutture.

(2014.47.2725)067

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Acireale.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 3084 del 13 novembre 2014, all'ing. Paolo Foti è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta dello I.A.C.P. di Acireale. Il commissario ad acta resterà in carica sino alla data del 31 dicembre 2014. Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento infrastrutture.

(2014.47.2725)067

Revoca del contributo al comune di Scaletta Zancalea, a valere sul "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3134 del 19 novembre 2014, è stato revocato il contributo di € 1.367.724,04, determinato nell'Accordo di programma del 3 giugno 2010 in favore del comune di Scaletta Zancalea (ME), giusta D.D.G. n. 147 del 15 febbraio 2010 di approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento, relative al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

(2014.47.2748)048

Provvedimenti concernenti revoca dell'ammissione a finanziamento di contributi in favore dei comuni di S. Agata Militello e Scicli a valere sui "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città".

Con decreto n. 3340 del 3 dicembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stata revocata l'ammissione a finanziamento del contributo di € 1.720.000,00 in favore del comune di S. Agata Militello (ME) a valere sui "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", giusto D.D.G. n. 151 del 31 gennaio 2011 di approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento.

Con decreto n. 3341 del 3 dicembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stata revocata l'ammissione a finanziamento del contributo di € 3.404.336,89 in favore del comune di Scicli (RG) a valere sui "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", giusto D.D.G. n. 151 del 31 gennaio 2011 di approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento.

(2014.49.2876)048

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nomina del presidente dell'Istituto superiore di giornalismo.

Con decreto n. 2/Gab del 19 novembre 2014, l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato il dott. Sebastiano Roccaro, nato a Noto il 21 ottobre 1969, presidente dell'Istituto superiore di giornalismo.

(2014.47.2747)088

Nomina del vice presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di giornalismo.

Con decreto n. 3/Gab del 19 novembre 2014, l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato il dott. Domenico Ferrante, nato a Erice il 24 gennaio 1971, vice-presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di giornalismo.

(2014.47.2747)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Trasferimento per volturazione della titolarità delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Argento s.r.l. alla Private Hospital Argento s.r.l.

Con decreto n. 1941 del 18 novembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata, per affitto di ramo di azienda, trasferita, per volturazione, la titolarità delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento istituzionale di cui è titolare la cedente Casa di Cura Argento s.r.l., a favore della cessionaria Private Hospital Argento s.r.l..

(2014.48.2814)102

Sostituzione di un componente del comitato di monitoraggio e verifica della rete reumatologica regionale.

Con decreto dell'Assessore regionale per la salute n. 1970 del 20 novembre 2014, il comitato di monitoraggio e verifica della rete reumatologica regionale, istituita con D.A. n. 388 del 22 luglio 2013, è stato integrato dalla dr.ssa Patrizia Barone, responsabile del centro di riferimento regionale per la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie rare reumatologiche del bambino dell'AOU di Catania, in sostituzione del dimissionario prof. Mario La Rosa. La partecipazione della dr.ssa Patrizia Barone è a titolo gratuito, salve le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio.

(2014.47.2746)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Ge.Me.S. General Medical Supplies s.r.l., con sede legale in Palermo, per l'impianto sito nel comune di Calatafimi Segesta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del territorio e dell'ambiente n. 1035 del 17 novembre 2014, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Ge.Me.S. General Medical Supplies s.r.l., con sede legale nel comune di Palermo, via Pignatelli Aragona n. 82, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili e riparazione delle stesse svolta nell'impianto sito in zona industriale, c.da Fegotto, nel comune di Calatafimi Segesta (TP).

(2014.47.2722)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale.

Con decreto n. 1642 del 3 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco di Assoro, con sede in via Pietro Nenni n. 206 - 94010 Assoro (EN), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2743)111

Con decreto n. 1643 del 3 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco "Città di Cianciana" del comune di Cianciana, con sede in via Ludovico Ariosto n. 4 - 92012 Cianciana (AG), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2738)111

Con decreto n. 1644 del 3 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco di Pietrapertusa del comune di Pietrapertusa, con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 2 - 94016 Pietrapertusa (EN), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2739)111

Con decreto n. 1706 del 5 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco di Villarosa del comune di Villarosa, con sede in v.le Europa n. 18 - 94010 Villarosa (EN), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2741)111

Con decreto n. 1707 del 5 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco di Fiumedinisi con sede in via Roma n. 19 - 98022 Fiumedinisi (ME), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2736)111

Con decreto n. 1708 del 5 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco di Pettineo, con sede in via Borgo n. 24 - 98070 Pettineo (ME), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2740)111

Con decreto n. 1709 del 5 novembre 2014 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco di Castrofilippo del comune di Castrofilippo, con sede in via Palermo n. 19 - 92020 Castrofilippo (AG), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2014.47.2737)111

Iscrizione della cooperativa sociale Millennium, con sede principale in Catania, all'albo regionale del turismo sociale.

Con decreto del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1645/2014 del 3 novembre 2014, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale del turismo sociale della cooperativa sociale Millennium, avente sede principale a Catania, in via Tito Manlio Manzella n. 1, scala B e sede periferica a Tremestieri Etneo (CT), in via Etnea n. 304.

(2014.47.2742)111

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 2 dicembre 2014.

Direttive per il recupero delle morosità arretrate degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia.

AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI DELLA SICILIA
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
ALL'ASSESSORE REGIONALE PER L'ECONOMIA
ALL'ASSESSORE REGIONALE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI ED IL LAVORO
AL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

A seguito di varie segnalazioni, provenienti da molti Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia, che a causa della perdurante grave crisi economica vedono aumentare il numero di inquilini in ritardo con il pagamento degli affitti, questo Assessorato ha valutato la possibilità di concedere una rateizzazione del debito accumulato da parte degli assegnatari di alloggi popolari, partendo dal presupposto di poter provvedere al ricalcolo dei canoni e fissando, in conseguenza, le modalità di verifica delle dichiarazioni attestanti il reddito del nucleo familiare.

Per questo motivo si è dell'avviso che è assolutamente necessario emanare una specifica direttiva che gli Istituti adotteranno nei propri regolamenti per la gestione della morosità, nei quali siano disciplinati sia i criteri da adottare nelle transazioni per il pagamento dei canoni pregressi, anche in maniera rateale, sia gli accertamenti da effettuare, con controlli diretti, sulle autocertificazioni prodotte dagli inquilini stessi.

La presente direttiva è stata dunque compilata per armonizzare ed unificare le procedure da adottare, da parte degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia, indicando le azioni da mettere in campo, finalizzate al recupero dei crediti vantati nei confronti degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Qui di seguito, si trasmette la direttiva da adottare per il pagamento dei canoni pregressi e dei relativi interessi, delle morosità locative degli inquilini e per gli immobili ad uso diverso da quello abitativo.

Direttiva per il pagamento dei canoni di locazione pregressi e dei relativi interessi, in riferimento alle morosità degli assegnatari di alloggi popolari e per quelle relative agli immobili ad uso diverso da quello abitativo

Titolo I

Morosità degli alloggi popolari

Art. 1

La situazione reddituale degli assegnatari viene aggiornata con cadenza biennale dall'Ente.

Il canone, calcolato sulla base della documentazione che gli inquilini sono onerati a produrre, ha effetto a decorrere dall'anno successivo a quello per cui viene accertato il reddito.

L'autocertificazione reddituale, o la documentazione probante, dovrà essere prodotta entro e non oltre il mese di ottobre successivo all'anno di riferimento richiesto ai

fini del calcolo, e, decorso tale termine, non potranno essere più prese in considerazione le certificazioni reddituali eventualmente presentate dagli inquilini per lo stesso anno.

L'eventuale variazione della collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito e del canone di locazione, richiesta dall'inquilino per un anno diverso da quello di riferimento, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è stata accertata la modificazione della situazione reddituale in quanto l'assegnatario ha in ogni caso diritto di essere collocato in una fascia di reddito inferiore qualora abbia maturato nell'anno precedente una diminuzione di reddito.

Art. 2

Il dirigente del servizio competente degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia, due volte l'anno in aprile e ottobre, elabora i tabulati contenenti i pagamenti del semestre antecedente, relativi alle sotto indicate categorie, e li trasmette agli uffici interessati e al direttore generale, a mezzo posta elettronica con nota accompagnatoria.

- 1) Utenti con pratica affidata all'Ufficio legale o ai legali esterni degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia, all'uopo incaricati;
- 2) utenti con pratica affidata alla Riscossione Sicilia S.p.A.;
- 3) utenti che hanno sottoscritto piani di rientro per debiti da canoni;
- 4) utenti residui di alloggi con diffida inviata negli ultimi quattro anni con debito superiore a sei mensilità;
- 5) utenti residui di alloggi mai diffidati o con diffida oltre i quattro anni, distinguendo gli inquilini dagli abusivi;
- 6) utenti residui di locali con debito superiore a sei mensilità;
- 7) inquilini di alloggi non in regola con la dichiarazione reddituale o con il canone inferiore a quello dell'anno precedente.

Art. 3

Il dirigente del servizio competente degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia predispone un piano per la diffida di pagamento e messa in mora, da notificare a mezzo raccomandata A.R., degli utenti di cui al punto 5 del superiore articolo 2 e lo sottopone al dirigente generale per l'autorizzazione a procedere all'invio.

Lo stesso dirigente degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia curerà l'invio ai comuni delle diffide non ritirate, per un ulteriore tentativo di notifica con i messi comunali. Provvederà all'accertamento d'ufficio dei redditi per i soggetti che non abbiano ottemperato a tale obbligo. A tali utenti, per la mancata presentazione del reddito, saranno addebitati oneri pari ad una mensilità del canone minimo previsto dalla legge a titolo di diritti. Per gli anni passati, fino ad un massimo di cinque, è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il reddito percepito dal nucleo familiare, necessario al ricalcolo dei canoni dovuti. La posizione degli inquilini che non abbiano ottemperato all'obbligo di aggiornare la propria situazione red-

dituale nell'arco del biennio corrente, dovrà essere accertata comunque d'ufficio.

L'inquilino moroso per il quale siano state inviate le diffide, con interruzione dei termini di prescrizione, la cui morosità derivi da canoni applicati per mancata produzione di documentazione reddituale negli anni passati, può chiedere la revisione del debito, producendo apposita autocertificazione attestante i redditi per le annualità non presentate, con esclusione dei debiti iscritti a ruolo. Tali autocertificazioni dovranno essere verificate, nei termini di legge, presso le competenti Agenzie delle entrate.

Il dirigente del servizio competente comunicherà l'avvenuto accertamento sostitutivo all'assegnatario richiedendo il pagamento della somma di cui sopra.

Agli assegnatari degli alloggi, che presentino in ritardo il modello di autocertificazione reddituale, qualora l'ente non abbia ancora provveduto all'accertamento sostitutivo, verrà addebitata la somma prevista dal regolamento sui diritti di segreteria dell'ente, in alternativa alla mensilità precedentemente richiamata.

Art. 4

Gli uffici dei servizi competenti degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia predispongono le ipotesi di accordo per la rateizzazione dei canoni pregressi sulla base della seguente tabella che tiene conto della capacità reddituale del nucleo familiare e del carico debitorio da estinguere e, altresì, applicando i seguenti criteri:

Reddito \ Debito	fino a € 2.500	fino a € 5.000	fino a € 7.500	fino a € 10.000	oltre € 10.000
fino ad € 10.000,00	48 rate mensili	72 rate mensili	96 rate mensili	120 rate mensili	120 rate mensili
fino ad € 20.000,00	36 rate mensili	60 rate mensili	72 rate mensili	96 rate mensili	120 rate mensili
fino ad € 25.000,00	24 rate mensili anticipazione 5%	48 rate mensili anticipazione 5%	72 rate mensili anticipazione 5%	96 rate mensili anticipazione 5%	120 rate mensili anticipazione 5%
fino ad € 30.000,00	24 rate mensili anticipazione 10%	48 rate mensili anticipazione 10%	72 rate mensili anticipazione 10%	96 rate mensili anticipazione 10%	120 rate mensili anticipazione 10%
oltre € 35.000,00	12 rate mensili anticipazione 15%	24 rate mensili anticipazione 15%	36 rate mensili anticipazione 15%	48 rate mensili anticipazione 15%	60 rate mensili anticipazione 15%

- il reddito preso in considerazione è quello complessivo del nucleo familiare riferito al penultimo anno d'imposta rispetto a quello in cui si perfeziona l'accordo di rateizzazione;

- le spese legali, ove sostenute dall'Ente, sono rimborsate dall'inquilino anticipatamente e non sono rateizzabili;

- le rate sono sempre mensili e costanti, per il pagamento delle somme dovute può essere autorizzato l'addebito diretto (RID) sulla busta paga o cedolino di pensione sino all'estinzione della pendenza e comunque con scadenza non superiore a 10 anni;

- l'inquilino può scegliere un piano di rateizzazione a lui meno favorevole rispetto a quello attribuito in base alla tabella;

- le famiglie monoreddito con più di quattro componenti a carico del capo famiglia possono optare per il piano di rateizzazione relativo allo scaglione immediatamente più favorevole rispetto a quello attribuito in base alla tabella;

- le famiglie monoreddito con persona invalida al 100% a carico possono optare per il piano di rateizzazione relativo allo scaglione immediatamente più favorevole rispetto a quello attribuito in base alla tabella;

- in caso di mancato pagamento di sei rate consecutive, l'inquilino decade dal beneficio della rateizzazione e l'importo viene iscritto a ruolo per la riscossione coattiva e attivate le azioni legali conseguenti;

- l'inquilino moroso la cui posizione è stata trasmessa all'esattoria e nei cui confronti sia stato già emesso il ruolo, potrà chiedere per la stessa somma il pagamento diretto o rateizzato, qualora siano state emesse nei suoi confronti ulteriori cartelle esattoriali per causali diverse. In tal caso l'Istituto procederà allo sgravio o sospensione della cartella emessa, ponendo a carico dell'inquilino eventuali spese maturate dall'ente esattore;

- eventuali spese per tale servizio saranno poste a carico dell'inquilino e dallo stesso anticipate, sulla base della normativa vigente.

Il dirigente del servizio competente provvederà a sottoscrivere gli accordi relativi ai piani di rateizzazione predisposti dai responsabili di procedimento dei servizi sopra menzionati e curerà, successivamente, la trasmissione dei suddetti piani a tutti i servizi interessati coinvolti nell'intero iter procedurale.

Titolo II

Morosità immobili ad uso diverso di quello abitativo

Art. 5

Le morosità superiori ad € 300,00 relative ai canoni di locazione degli immobili ad uso diverso da quello abitativo, che si riferiscono sia ai titolari di un regolare contratto di locazione, ancorché destinatari di provvedimenti di sfratto per morosità e/o in caso di liti pendenti, che agli occupanti senza titolo che hanno incorso o presentano istanza di regolarizzazione contrattuale, sono ammesse al rateizzo.

Quelle inferiori a tale importo possono essere sanate unicamente con pagamenti in unica soluzione.

Art. 6

Le domande per accedere alla rateizzazione della morosità e/o debito, così come disciplinato nella presente direttiva, devono essere presentate all'Istituto autonomo per le case popolari, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto giudiziale e/o stragiudiziale di rilascio.

Dalla data di presentazione della domanda, non vincolante per l'ente, l'Istituto si riserva un periodo di trenta giorni per valutarne l'ammissibilità. Trascorso detto termine non perentorio, se ne ricorrono i presupposti, l'Istituto invierà all'interessato apposita comunicazione con l'indicazione dell'importo da pagare e le modalità di rateizzo.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, il richiedente dovrà consegnare un assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto autonomo per le case popolari, di importo pari al 30% del debito maturato, maggiorato degli oneri legali, se dovuti, pena la perdita dell'accesso al beneficio.

Art. 7

Per i titolari di contratto di locazione, il debito residuo, al netto del 30% dell'acconto corrisposto, potrà essere dilazionato in un numero massimo di trentasei rate mensili di pari importo, con l'applicazione degli interessi al tasso legale praticato a quella data, salvo pagamento dell'intero e/o un numero minore di rate, con ogni accessorio.

Il debito complessivo comprende non solo i fitti (rivalutati ISTAT) maturati e non pagati, ma anche ogni onere accessorio del canone locativo e le spese maturate per effetto delle azioni di recupero giudiziale e/o stragiudiziale.

Le rate avranno scadenza il giorno 5 di ciascun mese successivo alla data di concessione del beneficio.

La concessione della rateizzazione avviene con l'adozione di apposita determina del dirigente generale dell'Istituto autonomo per le case popolari, previa sottoscrizione di riconoscimento del debito nei confronti dell'Istituto da parte dell'istante.

Art. 8

Per gli occupanti senza titolo, nella domanda deve essere indicata e documentata la data di inizio di occupazione del locale. L'Istituto autonomo per le case popolari si riserva, anche con controlli incrociati delle utenze, di verificare la data di effettivo inizio d'uso dell'immobile.

La misura del canone da imputare è quella determinata alla data di presentazione della richiesta, calcolata, al netto degli indici ISTAT di rivalutazione, per il numero di fitti maturati e non pagati.

L'importo complessivo da pagare per la regolarizzazione, quindi, è data dalla somma:

- del canone d'uso per il numero di mensilità decorrenti dalla data di occupazione;
- della morosità di eventuali precedenti assegnatari occupanti il locale in questione, che deve essere riconosciuta come debito nei confronti di questo Istituto, nell'atto di riconoscimento del debito.

Gli occupanti senza titolo possono chiedere la regolarizzazione del rapporto locativo, se dichiarano di non essere assegnatari di altri locali per l'esercizio della propria attività.

Art. 9

Il mancato pagamento alle scadenze anche di una sola rata mensile comporterà l'automatica revoca del beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il debitore sarà tenuto a saldare in un'unica soluzione tutte le rate scadute e anche quelle a scadere, entro il termine di dieci giorni dalla scadenza dell'ultima rata non pagata. In difetto, l'Istituto autonomo per le case popolari agirà per il recupero dell'intero debito e con l'attivazione della procedura di sfratto per morosità o per occupazione senza titolo.

In relazione alle liti pendenti, si specifica che queste saranno abbandonate solo all'esito dell'intero intervenuto pagamento del dovuto e, quindi, una volta che saranno eseguiti i pagamenti nei termini determinati. In mancanza si procederà adottando le misure previste dalla vigente legge in materia.

Pertanto gli Istituti autonomi per le case popolari agiranno per il recupero dell'intero debito e con l'attivazione della procedura di sfratto per morosità o per occupazione senza titolo.

Art. 10

I responsabili dei servizi interessati degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia, alla attività di verifica e di controllo di cui alla presente direttiva, riferiranno con cadenza semestrale (giugno e dicembre), attraverso relazione scritta, al direttore generale sulla quantità e sull'esito della attività espletata.

Art. 11

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente direttiva, gli IACP preposti alla gestione della morosità relativa ai contratti di locazione ed al controllo sulla regolarità della stessa devono comunque agire secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia ed in ogni caso con la dovuta diligenza.

Art. 12

La presente direttiva sarà adottata dagli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia entro giorni trenta dalla data di notifica della stessa, confidando nella consueta attenta e fattiva collaborazione.

L'Assessore: PIZZO

(2014.48.2867)067

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Iaria Teresa - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausiona" di Argento Sergio - via Ausiona, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipot" di Strocio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2015

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

